

Bambini obesi In Abruzzo dati ancora alti

LE percentuali più elevate di sovrappeso e obesità si riscontrano nelle regioni del Centro-Sud: in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata l'eccesso ponderale riguarda più del 40% del campione, mentre Sardegna, Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige sono sotto il 25%. È questa la fotografia scattata nel 2012 dal Sistema di sorveglianza «Okkio alla Salute», promosso dal ministero della Salute e dal Ccm (Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie), che traccia una situazione "ancora grave". La rilevazione ha coinvolto 46.492 bambini appartenenti a 2.623 classi terze della scuola primaria. Dai dati 2012 risulta che il 22,1% dei bambini di 8-9 anni è in sovrappeso rispetto al 23,2% del 2008/09 (-1,1%) e il 10,2% in condizioni di obesità, mentre nel 2008/09 lo era il 12% (-1,8%).

Complessivamente, dunque, nel 2012 l'eccesso di peso riguarda il 32,3% dei bambini della terza elementare (-2,9% rispetto alla prima rilevazione). Dati che parlano di una piccola vittoria. Le cattive abitudini a tavola restano il vero punto cruciale. I piccoli di 8-9 anni in sovrappeso e quelli obesi sono infatti di meno ma l'Italia resta ai primi posti d'Europa per sovrappeso e obesità nell'infanzia. Sono ancora troppo frequenti tra i piccoli le abitudini alimentari scorrette, come pure i comportamenti sedentari, anche se aumentano, sia pur di poco, i bambini che fanno attività fisica.